

Il presepe di sabbia a Venezia

► Sand Nativity potrebbe sbarcare il prossimo anno ► Il sindaco: «Se dovessero sorgere dei problemi in piazza San Marco dopo il successo avuto a Roma l'alternativa è portarlo a Monaco di Baviera»

**DIVENTA
ITINERANTE L'OPERA
CHE HA RISCOSSO
UN GRANDE
SUCCESSO ANCHE
IN VATICANO**

JESOLO

Dopo il Vaticano le piazze di tutto il mondo. Diventa un presepe itinerante lo **Jesolo** Sand Nativity. È l'effetto del successo registrato in piazza San Pietro, dove centinaia di migliaia di persone hanno ammirato l'imponente presepe di sabbia donato dalla città a Papa Francesco. Un'opera unica, realizzata con 700 tonnellate di sabbia trasportate da **Jesolo** direttamente a Roma con 21 tir e il cui abbattimento inizierà nella giornata di oggi con la natività che ritornerà ad essere sabbia. Per **Jesolo** si è trattato di un'esperienza straordinaria, un punto di svolta, che ha consentito di mostrare le qualità di un contenuto nato e sviluppato a **Jesolo** e divenuto, grazie a questa opportunità, straordinario veicolo di promozione della città e

delle sue potenzialità. Per questo il Comune ha deciso di far diventare la realizzazione di Sand Nativity un evento itinerante per consegnare al mondo ogni anno un presepe unico nel suo genere. Addirittura due le ipotesi per il prossimo anno, a partire alla suggestiva ipotesi di realizzare un presepe di sabbia a Venezia, in piazza San Marco, con lo sfondo della basilica e uno scenario davvero unico. In questo senso il **Comune di Jesolo** ha già incassato l'appoggio del Comune di Venezia e della Curia mentre sarà fondamentale il parere della Soprintendenza che dovrà esprimere un parere vincolante.

PROGETTO

“Nei giorni scorsi in una riunione in Municipio con i tecnici della Soprintendenza – spiega il sindaco **Valerio Zoggia** – ho annunciato che sarà necessario affrontare nel dettaglio questo progetto”. Dovranno essere valutate nel dettaglio le varie criticità, su tutte quelle legate al peso della sabbia che verrà utilizzata per comporre l'opera. “Se ci dovessero essere dei problemi come alternativa abbiamo in men-

te Monaco di Baviera – aggiunge il sindaco – puntando a realizzare il presepe direttamente a Marienplatz, si tratterebbe di una grande opportunità promozionale, oltretutto nel cuore di uno dei nostri principali mercati turistici”. In ogni caso a favorire un allestimento internazionale di Sand Nativity sono i riscontri positivi ottenuti in piazza San Pietro. “Questa esperienza è stata un successo eccezionale – conclude il sindaco –. In un mese di permanenza nel luogo simbolo della cristianità, Sand Nativity è stato in grado di stupire il mondo intero, le immagini di questo presepe, frutto di un'idea tutta jesolana, hanno raggiunto milioni di persone, dimostrando ciò che siamo in grado di fare. L'apprezzamento testimoniato dal Santo Padre, dalle centinaia di migliaia di turisti e dai nostri stessi concittadini che hanno potuto ammirare la scultura, è la migliore ricompensa per questa scommessa fatta e voluta due anni fa dalla nostra amministrazione e che ha trovato il supporto del Patriarca di Venezia, Francesco Moraglia”.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAND NATIVITY Il famoso presepe di sabbia diventa itinerante: il prossimo anno potrebbe sbarcare a Venezia

JESOLO

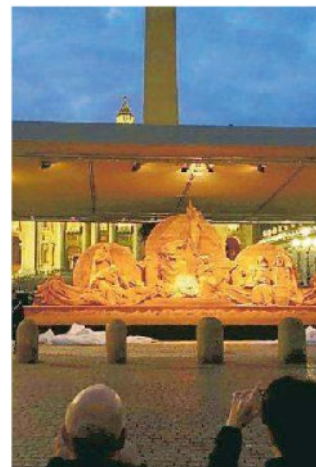
Vacanze romane finite per il presepe di sabbia

JESOLO. Oggi termina la “vacanza romana” di Sand Nativity. In piazza San Pietro sarà rasa al suolo la Natività di sabbia. Alle 9, le ruspe inizieranno a demolire l’opera modellata dagli scultori Ilya Filimontsev, Susanne Ruseler e Radovan Zivny, sotto la supervisione di Richard Varano.

Una Natività che ha fatto il giro del mondo, con la foto di Papa Francesco intento a pregare davanti alla scultura dopo il Te Deum. Il presepe, dono della Città di Jesolo e del Patriarcato di Venezia al Santo Padre, è stato un successo indiscusso, con una replica in dimensione ridotta al Senato.

«L’appuntamento di piazza San Pietro è stato un successo eccezionale, sotto tutti i punti di vista», dice il sindaco, **Valerio Zoggia**, «un mese di permanenza nel luogo simbolo della cristianità, l’apprezzamento testimoniato dal Santo Padre, dalle centinaia di migliaia di turisti è la migliore ricompensa per questa scommessa fatta e voluta due anni fa dalla nostra amministrazione e che ha trovato il supporto del Patriarca Francesco Moraglia. Ora stiamo già guardando al prossimo Natale: penso a piazza San Marco, a Venezia o a Monaco di Baviera. La bellezza di **Jesolo** arriva ovunque». —

G.Ca.



Il presepe in piazza San Pietro



JESOLO

Il presepe di sabbia spianato a San Pietro

JESOLO. Sand Nativity torna ad essere sabbia di Jesolo dopo aver rappresentato la natività in piazza San Pietro, nel cuore della cristianità nel mondo.

Le 700 tonnellate trasportate con 21 Tir a Roma, Città del Vaticano, per realizzare il presepe di sabbia donato dalla città di Jesolo, sono state rase al suolo ieri mattina con le ruspe e torneranno nei magazzini di **Jesolo** dove potranno essere utilizzate per altre opere.

Ieri in piazza San Pietro si sono svolte tutte le operazioni che hanno portato allo spianamento della scultura della natività donata dalla Città di Jesolo e dal Patriarcato di Venezia al Santo Padre, in occasione delle festività natalizie da poco trascorse.

La foto di Papa Francesco che prega davanti alla natività di **Jesolo** hanno fatto il giro del mondo.

Un'opera maestosa che, ora, granello dopo granello, torna sabbia informe e presto raggiungerà nuovamente la località balneare. Si chiude per Jesolo una straordinaria esperienza che ha portato a Roma oltre 300 jesolani, i quali hanno solennemente assistito allo svelamento della scultura. E metà di loro sono stati ricevuti poi con le parrocchie in udienza dal Papa. Per il sindaco di **Jesolo**, **Valerio Zoggia**, e tutta l'amministrazione comunale jesolana, una esperienza indimenticabile, nata due anni fa da un incontro tra il primo cittadino e il patriarca di Venezia Moraglia al presepe di sabbia in piazza Marconi. —

G.Ca.



Le ruspe in azione per demolire la stupenda opera in sabbia

